



# Voce Amica

Anno 2015

12 - 18 aprile

Il Domenica di Pasqua

**SANTE MESSE** – Domenica e festive ore 8.30, 10.00, 11.15, 18.30 *Vesperi* ore 18.00. *Feriali* ore 8.30 - 18.30, *Vesperi* ore 18.15

## IMPARARE A GUARDARE DAL BASSO IN ALTO

Dal messaggio di Papa Francesco per la **Santa Pasqua**

Cari fratelli e sorelle, **buona Pasqua.**

Gesù Cristo è risorto! L'amore ha sconfitto l'odio, la vita ha vinto la morte, la luce ha scacciato le tenebre!

Gesù Cristo, per amore nostro, si è spogliato della sua gloria divina; ha svuotato sé stesso, ha assunto la forma di servo e si è umiliato fino alla morte, e alla morte di croce. Per questo Dio lo ha esaltato e lo ha fatto Signore dell'universo.

Gesù è Signore! Con la sua morte e risurrezione Gesù indica a tutti la via della vita e della felicità: questa via è l'umiltà, che comporta l'umiliazione. Questa è la strada che conduce alla gloria. Solo chi si umilia può andare verso le "cose di lassù", verso Dio (cfr Col 3,1-4).

L'orgoglioso guarda "dall'alto in basso", l'umile guarda "dal basso in alto".

Al mattino di Pasqua, avvertiti dalle donne, Pietro e Giovanni corsero al sepolcro e lo trovarono aperto e vuoto. Allora si avvicinarono e si "chinarono" per entrare nel sepolcro.

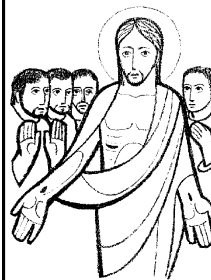
Per entrare nel mistero bisogna "chinarsi", abbassarsi. Solo chi si abbassa comprende la glorificazione di Gesù e può seguirlo sulla sua strada. Il mondo propone di imporsi a tutti i costi, di competere, di farsi valere... Ma i cristiani, per la grazia di Cristo morto e risorto, sono i germogli di un'altra umanità, nella quale cerchiamo di vivere al servizio gli uni degli altri, di non essere arroganti ma disponibili e rispettosi.

Questa non è debolezza, ma vera forza! Chi porta dentro di sé la forza di Dio, il suo amore e la sua giustizia, non ha bisogno di usare violenza, ma parla e agisce con la forza della verità, della bellezza e dell'amore.

Dal Signore risorto oggi imploriamo la grazia di non cedere all'orgoglio che alimenta la violenza e le guerre, ma di avere il coraggio umile del perdono e della pace. A Gesù vittorioso domandiamo di alleviare le sofferenze dei tanti nostri fratelli perseguitati a causa del Suo nome, come pure di tutti coloro che patiscono ingiustamente le conseguenze dei conflitti e delle violenze in corso. Ce ne sono tante!

Domenica 5 aprile 2015 - Loggia della Basilica di San Pietro

## OGNI RONDINE A VOLO RADENTE INVENTA I SUOI COLORI DI FARFALLA. (Vania Contavalli)



«Se non vedo, se non tocco, se non metto la mano, non crederò». Povero Tommaso, vuole delle garanzie, delle prove. Si può credere alla risurrezione, a quello che hanno visto o creduto di vedere le pie donne? Ha ragione, perché se Gesù è vivo tutta la sua vita ne sarà sconvolta, ma anche la nostra.

E Gesù si avvicina alla sua e nostra lentezza a credere, nel modo più semplice e concreto: guarda, metti, tocca. C'è un foro nelle sue mani, dove il dito di Tommaso può entrare. C'è un colpo di lancia dove tutta la mano può entrare. E nella mano di Tommaso ci sono tutte le nostre mani, di noi che abbiamo creduto senza aver toccato, ma perché altri hanno toccato. Gesù ripete ad ogni credente: guarda, stendi la mano, tocca. Ritorna alla croce, non stancarti di ascoltare la passione di Gesù, di guardare le piaghe che guariscono. L'amore ha scritto il suo racconto sul corpo di Gesù con l'alfabeto delle ferite, ormai indelebili come l'amore.

Non è un fantasma, Gesù. La sua pasqua ferita non è nata dall'affetto degli apostoli, incapaci di accettarne la morte. A loro costò più fatica arrendersi alla risurrezione. La loro lentezza a credere, il lungo impaurito dubitare ci consola. Alla fine Tommaso si arrende, ma alla pace, non al toccare. Per tre volte Gesù dice: pace a voi - non "sia", ma "è" pace, al presente: oramai siete in pace con Dio, con gli uomini e pertanto con voi stessi; basta al potere della paura e del male su di voi; - a questa esperienza anche noi ci consegniamo.

Beati quelli che senza aver visto crederanno. Le altre beatitudini sono troppo difficili, per pochi coraggiosi. Questa mi consola: io credo e non ho visto. E Gesù mi dice beato. E beato è chi, come me, fa fatica, chi cerca a tentoni, chi non vede ancora. Felicità, dice Gesù, per quanti credono. Parola che vale un tesoro. Per chi crede la vita non diventa più facile o riuscita, non più comoda o sicura, ma più piena e appassionata.

Dall'incredulità alla gioia: «Mio Signore e mio Dio», con quel piccolo aggettivo possessivo che cambia tutto, che viene dal Cantico dei Cantici, che è risuonato nel giardino sulla bocca di Maria. Questo "mio" che non indica possesso, ma l'essere posseduti, e dice adesione, appartenenza, scambio di vita. E la vitalità di Dio mi è compagna dei giorni, l'avverto, è energia che sale, dice e ride, non tace mai, dà appuntamenti, si dilata dentro, mette gemme di luce e di colore, mi offre due mani piagate perché ci riposi e riprenda fiato e coraggio.

E dico a me stesso, io appartengo ad un Dio vivo, non ad un Dio compianto. Questa parola mi fa fortissima compagna: io appartengo a un Dio vivo.

Gianni Sponchiado

### PATRONATO APERTO - 12 APRILE:

#### 3° INCONTRO DELLE FAMIGLIE

Ore 11,00 (dopo la messa) Aperitivo;

Ore 13,00 Pranzo in Parrocchia;

Ore 15,30 - fino alle 17.00 circa,

Riunione e dibattito aperto.



Per il pranzo condiviso chi può porti qualcosa (torte salate, dolci, bibite, vino). E' richiesto un contributo di **5,00 € a famiglia** e una conferma a Michela, tel. **349.1234.379**.

Durante l'incontro pomeridiano, riservato agli adulti, i ragazzi potranno intrattenersi presso il cinema parrocchiale.

## PATRONATO: IL VOLTO DELLA COMUNITÀ CHE LO ABITA

Come una casa prende "anima e forma" dalla famiglia che la abita, così il patronato è certamente un luogo costituito da vari spazi articolati tra loro, ma questi luoghi manifestano innanzitutto una presenza e una precisa volontà di vita comune, valorizzando l'originalità di ogni dono.

Se la chiesa è il luogo del culto dove la comunità si raduna, gli altri spazi parrocchiali rispondono alla necessità della comunità cristiana di condividere, crescere nella fede, nell'amicizia, nel gioco, nella gioia della festa... per "ricrearsi" in quanto "famiglia", nei gesti semplici di ogni giorno.

"Chi abita" questo spazio viene prima di ogni altra scelta operativa, anzi la determina e la indirizza. Cuore della proposta educativa del patronato è dunque un gruppo, espressione della ricchezza della comunità, con una solida vita spirituale e una forte capacità di incontro e accoglienza. È il gruppo che custodisce "il volto" del luogo fisico, dialoga con i responsabili degli altri ambiti pastorali della comunità, coordina le diverse iniziative garantendo il respiro vicariale, diocesano, territoriale.

(Tratto da: *Linee diocesane per un progetto educativo del Patronato*)

## Gruppi di Ascolto della Parola con il Vangelo di Marco - 3° periodo

Riprendono in settimana gli incontri dei Gruppi d'ascolto, che quest'anno meditano, con il metodo della Lectio Divina popolare, il Vangelo di Marco.

Giorni e famiglie ospitanti rimangono quelli consueti. Quanti altri desiderassero parteciparvi possono prendere contatto con gli animatori o con il parroco.



## GITA PARROCCHIALE

Venerdì 1 maggio, con partenza alle ore 7.00 dal piazzale della chiesa, gita parrocchiale al Santuario della Madonna di Caravaggio e visita alla casa natale di Papa Giovanni XXIII a Sotto il Monte.

Per Iscrizioni: Marino Ferla cell. 3487116072.

## 2500 RAGAZZI AL PELLEGRINAGGIO DI ASSISI

Si era detto che, se avessero raggiunto le 1500 iscrizioni, sarebbe stato un successo. Ma di adesioni ne sono arrivate mille in più: saranno più di 2500 i ragazzi che, con i loro accompagnatori, invaderanno le strade e i vicoli di Assisi per partecipare al pellegrinaggio organizzato dalla nostra Diocesi, per dal 17 al 19 aprile. Ringraziamo gli organizzatori del superlavoro necessario per garantirne viaggio e soggiorno. Il 17 aprile, alla mattina o al pomeriggio, 45 i pullman partiranno dalle varie parrocchie del Patriarcato, per raggiungere Assisi, facendo tappa nei luoghi significativi per la vita di san Francesco. Altri si muoveranno con il treno. Alle 20.00 il primo momento di incontro comune: i 2500 si ritroveranno davanti a S. Maria degli Angeli per un momento di canti e balli proposti dal gruppo "Animazione in corso"; alle 21.30 il Patriarca guiderà un momento di preghiera in basilica.

Sabato 18 aprile sarà dedicato alla visita dei luoghi francescani di Assisi, presso i quali sono previste catechesi-animazioni e gesti particolari. I gruppi si muoveranno sotto la regia della Pastorale dei Ragazzi. In alcuni di questi luoghi sarà presente anche il Patriarca per accogliere e accompagnare i ragazzi.

Domenica 19 aprile sarà aperta, alle 9.00, dalla messa presieduta dal Patriarca, e concelebrata dai sacerdoti presenti, nella Basilica superiore di S. Francesco. Il resto della giornata sarà dedicato alla visita ad Assisi o ad altri luoghi vicini, prima del rientro, in serata, a Venezia.

Lo slogan che accompagna il viaggio, e che farà da sottofondo alle catechesi, è un francescano "Laudato sii": «E' il tema della gioia: attraverso la vita del santo di Assisi, il suo saper stare con gli altri, il suo rapporto con la natura, vorremmo far scoprire ai ragazzi la gioia della vita», spiega don Fabio Mattiuzzi.

Il cammino di preparazione è da settembre e ha avuto come tempi forti l'Avvento, attraverso il sussidio "Accordati", e la Quaresima con la proposta "Uscire per donarsi".

La nostra parrocchia partecipa con un pullman di ragazzi e accompagnatori.



## AGENDA DELLA SETTIMANA

**Domenica 12 - S. Giulio Papa**

ORE 10.00 CONSEGNA DELLA VESTE BIANCA AI FANCIULLI DELLA PRIMA COMUNIONE E BATTESIMO DI *NADIA FALCONARO*

ORE 11.15 CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI DI *Alessandro Tagliapietra, Achille Allegretta, Camilla Amezani, Elena Sofia Miozzo*

ORE 15.30 CINEMAGIA - THE LEGO MOVIE

ORE 18.00 - CANTO DEL VESPERO

**Lunedì 13 - S. Martino I**

ORE 15.30 PREPARAZIONE LAVORI PER IL MERCATINO

**Martedì 14 - S. Valeriano**

ORE 9.00 PULIZIE LOCALI PATRONATO

ORE 17.00 CATECHESI 5ª EL., 1ª, 2ª, 3ª MEDIA

ORE 18.00/19.00 GIOCHI IN PATRONATO

**Mercoledì 15 - S. Anastasia**

ORE 15.30 - INCONTRO DONNE DI AC

ORE 17.00 CATECHESI 2ª, 3ª, 4ª ELEM

ORE 18.00/19.00 GIOCHI IN PATRONATO

ORE 20.45 GIOVANI 1

**Giovedì 16 - S. Bernardette Soubirous**

ORE 8.30-18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

ORE 18.30 GIOVANI SSIMI 1ª SUPERIORE

ORE 20.45 GIOVANI 2

**Venerdì 17 - S. Aniceto**

ORE 15.30 PULIZIE IN CHIESA

ORE 20.30 PROVE DEL CORO

**Sabato 18 - S. Galdino**

ORE 17.00 - CONFESSIONI

**Domenica 19 - S. Leone IX**

Dopo la Santa Messa delle 10.00 siamo invitati in patronato per bere un caffè assieme

ORE 18.00 - CANTO DEL VESPERO

**LUNEDÌ 20 APRILE - CONSIGLIO PASTORALE**

## ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì

dalle ore 9.00 alle ore 18.30



## CARITAS

Apertura: venerdì 10, 22 aprile e 8, 22 maggio, dalle ore 16.00 alle 17.30



## CI HA LASCIATO

Salvatore Corselli

## INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

**Domenica 12:** 8.30 / 10.00 per la parrocchia / 11.15 / 18.30 Amalia, Giovanni, Armando, Santa, Antonio, Dino / **Lunedì 13:** 8.30 Giuseppe / 18.30 Carla, Sergio / **Martedì 14:** 8.30 Iris, Giuseppina, fam. Balduzzi / 18.30 per i defunti della parrocchia / **Mercoledì 15:** 8.30 Antonio / 18.30 Melena / **Giovedì 16:** 8.30 Leopoldo / 18.30 Mario / **Venerdì 17:** 8.30 Pietro / 18.30 Secondo intenzione/ **Sabato 18:** 8.30 / 18.30 Annunziata, Giuseppa, Antonio / **Domenica 19:** 8.30 Palmira, Giovanni / 10.00 per la parrocchia / 11.15 / 18.30 Rosa